



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2011

*Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente !
G. Carducci*

Preg.mo Signor Ministro dell'Interno
On. Roberto Maroni
Capo segreteria Dr. **Giacomo Ciriello**

e p.c. Al Consigliere per la Sicurezza
Dr. Luigi Peruzzotti
All' Ufficio Stampa **Dr. Felice Colombrino**
Al Portavoce **D.ssa Isabella Votino**

Al **Presidente del Tribunale di Pisa**
Dr. Salvatore Laganà

A **S.E. Prefetto di Pisa**
Dr. Antonio De Bonis

E p.c. **Comitato Provinciale per l'Ordine e
la Sicurezza Pubblica**

Al **Questore di Pisa**
Dr. Raffaele Micillo

Al **Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pisa**
Colonnello Gioacchino Di Meglio

Al **Sindaco di Pisa**
On. Marco Filippeschi

Al **Vice Sindaco di Pisa con delega alla Qualità Urbana**
Ing. Paolo Ghezzi

Al **Comandante di Polizia Municipale**
Dr. Massimo Bortoluzzi

Al **Consigliere eletto alla Regione Toscana**
Ivan Ferrucci

Al **Consigliere eletto alla Regione Toscana**
Pier Paolo Tognocchi

Al Consigliere eletto a Pisa alla Regione Toscana
Giovanni Donzelli
Alla Consigliera eletta alla Regione Toscana
Chincarini Maria Luisa

On. Paolo Fontanelli
On. Enrico Letta
Sen. Franco Mugnai
On. Ermete Realacci

Spett. li Redazioni:

ANSA
LA NAZIONE
IL TIRRENO
CORRIERE DELLA SERA-TOSCANA
SOLE 24 ORE
IL GIORNALE NUOVO DELLA TOSCANA
50 CANALE
VITA NOVA TOSCANA OGGI
PISANEWS.NET
PISANOTIZIE.IT
GONEWS.IT
ITALYNEWS.IT
PUNTO RADIO CASCINA
GRANDUCATO TV- Pisa
TELECENTRO SRL
TGT TOSCANA
IL FOGLIACCIO

Pisa, domenica 17 Luglio 2011 -2012 stilepisa-

LETTERA APERTA DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

OGGETTO: ordine pubblico e criminalità a Pisa

Gentile Signor Ministro, gentili Autorità in indirizzo,

speravamo di non dover tornare più sull'argomento della criminalità a Pisa dopo l'intervento fatto direttamente dal nostro Sodalizio alle SS.LL. lo scorso gennaio –ed aprile ripetita iuvant- occasione in cui Pisa ebbe a subire, nell'ora degli aperitivi, un regolamento di conti per spaccio di droga finito nel sangue tra nordafricani nel bel mezzo dei tavolini del centro cittadino.

Sono passati oltre sei mesi dalla nostra lettera, nel frattempo, non solo non si è provveduto con idonei servizi di prevenzione e controlli a limitarne il fenomeno o a metterlo in condizione di rendergli la vita dura, ma la situazione è precipitata nell'abisso. Altri fatti di sangue dovuti alla criminalità organizzata,altri accoltellamenti, spaccio di droga in pieno giorno e sotto gli occhi di tutti –come il consigliere comunale Riccardo Buscemi ha pubblicamente rilevato- sono le nuove attività di economia sommersa sempre più evidente e a mano armata. L'ultimo di questi la scorsa notte.

Senza contare poi le percosse subite dai Vigili Urbani dai venditori abusivi nella zona del Duomo a decine contro pochi volenterosi tutori dell'ordine, certi di finire all'ospedale!

*Siamo stufti di partecipare alle Feste istituzionali cittadine e sentirci dire che **“Pisa è una città vivibile e tranquilla e non paragonabile con le città del sud..”**. Siamo stufti di sentirci dire che mancano 10 unità di forze dell'ordine a completare il “patto Pisa Sicura”: ci credete così ingenui da farci credere che con 10 poliziotti in più si risolve il problema degli accoltellamenti, dello spaccio di droga, dell'illegalità commerciale, dell'anarchia ormai stabilizzata?*

Cari Signori, Voi ricoprite da poco tempo l'incarico che lo Stato Vi ha affidato a Pisa: Vi possiamo garantire che fino a soli 15 anni fa Pisa era una città a misura d'uomo. Una ragazza poteva uscire anche sola la sera. Ora non più, nemmeno in pieno giorno.

Vi ricordiamo, purtroppo, che la Legge in materia di tutela dell'ordine pubblico c'è e si può applicare: non si capisce come mai infatti durante le partite di calcio di dilettanti tra Pisa e Chioggia (privi di tifosi ospiti) si sia assistito ad uno smisurato spiegamento di forze: oltre 300 agenti. Non si capisce però perché la sera, trovare una pattuglia operativa a Pisa sia una vera e propria impresa. Squilibri di bilancio dello Stato? Non prendiamoci in giro: la Legge va fatta rispettare sempre, con intelligenza e buon senso, ma rispettare.

Cari Signori, la Legge non si applica secondo imbecitate o peggio protezioni politiche o partitiche, ci vuole quotidianità e capillarità dei servizi di prevenzione e di controllo. In poche parole Pisa aspetta di capire se può contare su di Voi o no. Pisa Vi rende il conto del Vostro operato! Pisa non è più luogo dove aspettare di far carriera!

IL PRESIDENTE
(DR. FRANCO FERRARO)

Associazione degli Amici di Pisa
Via Pietro Gori, 17 San Martino in Kinzica 56125 Pisa
Tel. 050.49905 info@associazioneamicidipisa.it
Il Consigliere Addetto Stampa: Simone Guidotti